

5. - Attività istituzionale

In ordine all'attività istituzionale, come illustrata dall'Ente nelle relazioni sulla gestione, si precisa soltanto che le principali azioni svolte nei settori di competenza hanno riguardato la conservazione e la gestione della biodiversità, la tutela del territorio e del paesaggio, il sostegno alle attività economiche tradizionali e al turismo e l'educazione ambientale.

In particolare, ai sensi del regolamento di esecuzione e di organizzazione dell'Area marina protetta (d.m.24 febbraio 2015) l'Ente parco, in quanto gestore della medesima, ha compiti di segnalazione marina, di impiego di mezzi nautici, di ricerca scientifica, di monitoraggio continuo delle condizioni ambientali e delle attività in essa consentite, secondo le direttive emanate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Va evidenziato che sin dal 2013, a seguito di procedura di gara pubblica, l'Ente ha appaltato tutti i servizi (gestione dei centri accoglienza, distribuzione e divulgazione del materiale informativo promozionale, deposito, distribuzione e vendita delle carte turistiche, visite guidate, gestione del centro di educazione ambientale, pulizia e manutenzione stazioni, sedi rete sentieristica, controllo e gestione delle opere a mare e di segnalazione marina ecc.) ad un raggruppamento temporaneo di impresa tra il "Consorzio Ambiente Turismo Impresa 5 Terre" (mandataria) ed "Atlantide società cooperativa sociale p.a." (contratto stipulato in data 17 giugno 2013).

Le carte turistiche sono la "Cinque Terre Card" e la "Cinque Terre Card Treno" e consentono di fruire dei servizi (accesso alle aree attrezzate, ai percorsi pedonali, ai centri di osservazione naturalistica, partecipazione a visite guidate ecc.) ed anche (la seconda) di trasporto ferroviario (previa sottoscrizione di una convenzione con Trenitalia).

Il contratto prevede (art.5) un importo annuo di 1.683.975 euro (pari a 4,192 euro per le prime 401.667 card vendute), oltre 20.000 euro per i costi della sicurezza sul luogo di lavoro e IVA; inoltre, provvigioni sui ricavi derivanti da ulteriori card vendute; l'Ente si impegna esclusivamente a pagare il 24 per cento dell'importo annuo per i servizi minimi garantiti (art.9).

Dalla relazione sulla gestione 2016 si evince che sono state vendute, complessivamente, oltre 800 mila cards.

I prospetti che seguono indicano l'attività provvedimentale svolta dall'Ente in materia di tutela del territorio.

	Nulla osta richiesti	Rilasciati	Rilasciati in sede di conferenza di servizio	Respinti
2014	60	64 (24 relativi agli anni prec.)	14	6 (di cui 4 relativamente agli anni precedenti)
2015	39	29 (11 anni prec.)	-	2
2016	37	36	3	-

In ordine al contenzioso, di seguito viene riportata in sintesi la situazione relativa al 2014-2016.

Contenziosi		
2014/2015	16 PROCEDIMENTI CIVILI	indeterminato
	17 PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	indeterminato
2016	17 PROCEDIMENTI CIVILI	indeterminato
	19 PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	

Le sanzioni amministrative comminate sono evidenziate nel seguente prospetto.

Anno	n. verbali accertamento	Importo complessivo riscosso
2014	11	204
2015	8	1.032
2016	11	2.300

Le sanzioni amministrative relative all'area marina protetta sono state le seguenti:

Anno	n. verbali accertamento	Importo complessivo riscosso
2014	2	489
2015	40	3.385
2016	113	5.837

L'Ente ha comunicato di detenere una partecipazione del 66 per cento nella società "Cinque Terre Riviera Spezzina" s.r.l. che non occupa alcuna unità di personale in servizio ed ha chiuso gli esercizi 2014, 2015 e 2016 in perdita.

Il Consiglio direttivo, con deliberazione n.18 del 9 ottobre 2017, trasmessa a questa Sezione in data 20 ottobre 2017, ha approvato il piano di ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016, con cui l'Ente ha aderito alla decisione assunta nell'assemblea ordinaria del 6 luglio 2017 di avviare le azioni finalizzate alla messa in liquidazione della società.

6. - I risultati della gestione

Nel prospetto che segue sono riportati gli estremi delle deliberazioni di approvazione dei conti consuntivi, dei pareri resi dalla Comunità del parco e dal Collegio dei revisori dei conti, nonché delle note di approvazione dei Ministeri vigilanti:

Tab. 133 - P.N. delle Cinque Terre - Atti del procedimento di approvazione dei consuntivi

CONTI CONSUNTIVI	verbale Collegio revisori	parere Comunità del parco	delibera Cons. dir/- presidenziale	approvazioni ministeriali
2013	n. 80 del 2 luglio 2014	n. 6 del 16 luglio 2014	n. 68 del 5 agosto 2014	MEF n.77297 del 02 ottobre 2014 MATTM n. 22674 del 7 novembre 2014
2014	n. 84 del 21 aprile 2015	n. 2 del 29 aprile 2015	n.25 del 30 aprile 2015	MEF n.60200 del 27/07/2015 MATTM n.15714 del 06/08/2015
2015	n. 90 del 26 maggio 2016	n.1 del 26 maggio 2016	n.33 del 15 giugno 2016	MEF n.158057 del 1°/8/2017 MATTM n.22372 del 24/10/2016
2016	n. 96 del 4 maggio 2017	n.1 del 9 maggio 2017	n.8 del 9 maggio 2017	MEF n.79762 del 13/10/2016 MATTM n.17837 del 17/8/2017

Tutti i rendiconti sono stati approvati oltre il termine del 30 aprile previsto dalla normativa vigente (art.38, c.4. d.p.r.n.97/2003).

Va richiamata l'attenzione dell'Ente, condividendo sul punto quanto osservato dal Mattm, nella nota di approvazione del rendiconto 2016, sulla necessità del rispetto di detto termine anche alla luce di quanto disposto dall'art.15, c.1 bis del d.l.n.98/2011 conv. nella l.n.111/2011³⁶.

L'Ente ha allegato ai rendiconti 2014, 2015 e 2016 il prospetto di riclassificazione della spesa per missioni e programmi.

Il Mef, nella nota di approvazione 2015 formula osservazioni, condivise dal MATTM con riferimento: alla missione n.32, invitando l'Ente a modificarne la denominazione ("Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche") ed a tenere conto del carattere di contenitore residuale della stessa rilevando che la percentuale di spesa imputata a detta missione è troppo elevata; nel 2016 l'Ente ha recepito le osservazioni.

L'Ente nel 2016 ha provveduto anche all'elaborazione del prospetto di raccordo tra i capitoli della base gestionale e quelli del piano dei conti integrato di cui al d.p.r. n.132/2013 nonché il piano degli

³⁶ Detta disposizione prevede che "Fermo quanto previsto dal comma 1, nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato non sia deliberato nel termine stabilito dalla normativa vigente, ovvero presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei revisori o sindacale, decadono ed è nominato un commissario con le modalità previste dal citato comma 1; se l'ente è già commissariato, si procede alla nomina di un nuovo commissario. Il commissario approva il bilancio, ove necessario, e adotta le misure necessarie per ristabilire l'equilibrio finanziario dell'ente; quando ciò non sia possibile, il commissario chiede che l'ente sia posto in liquidazione coatta amministrativa ai sensi del comma 1." Nell'ambito delle misure di cui al precedente periodo il commissario può esercitare la facoltà di cui all'articolo 72, comma 11, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con l. del 6 agosto 2008, n. 133, anche nei confronti del personale che non abbia raggiunto l'anzianità massima contributiva di quaranta anni".

indicatori dei risultati attesi di bilancio, pur in mancanza del decreto interministeriale previsto dall'art.19 del d.lgs. n. 91 del 2011.

Nel rendiconto finanziario gestionale sono evidenziati i dati contabili della gestione speciale per l'Area marina protetta (titolo III dell'entrata e della spesa).

6.1. - Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati relativi alla gestione finanziaria 2014-2016, posti a confronto con l'esercizio precedente.

Tab. 134 - P.N. delle Cinque Terre - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2013	Inc 2013	2014	Inc 2014	Var% 14/13	2015	Inc 2015	Var 15/14	2016	Inc 2016	Var% 2016/15
Trasferimenti Stato	2.650.498	26,87	2.905.672	25,44	9,63	2.793.607	22,07	-3,86	2.639.365	16,58	-5,52
Trasferimenti dalla Regione	3.000	0,03	2.000	0,02	-33,33	1.500	0,01	-25,00	2.000	0,01	33,33
Trasferimenti Comuni e Province	10.000	0,10	35.000	0,31	250,0	5.150	0,04	-85,29	4.594	0,03	-10,80
Trasf. altri Enti del settore pubb.		0		0			0			0	
Vendita beni e prestaz. servizi	7.159.251	72,58	8.329.390	72,93	16,34	9.828.974	77,65	18,00	13.263.541	83,31	34,94
Redditi e proventi patrimoniali	3.083	0,03	114.155	1,00		455	0,00	-99,60	381	0	-16,35
Poste corrett. e compens. di spese corr.	36.039	0,37	33.081	0,29	-8,21	27.052	0,21	-18,23	8.699	0,05	-67,84
Entrate non classificabili in altre voci	1.624	0	1.506	0,01	-7,29	1.316	0,01	-12,57	2.350	0,01	78,55
Totale entrate correnti	9.863.494	100,00	11.420.804	100	15,79	12.658.055	100,00	10,83	15.920.930	100	25,78
Alienaz. beni e riscossione crediti		0		0							
Trasferimenti Stato		0		0							
Trasferimenti Regioni	11.280	49,12	9.400	100,00	-16,67	0		-100,00	0		
Trasferimenti Comuni e Province		0		0							
Trasf. altri enti del settore pubb.	11.682	50,88		0	-100				23.151	100,00	
Accensione di prestiti		0		0							
Totale entrate in c/capitale	22.962	100,00	9.400	100	-59,06	0		-100,00	23.151	100	
Entrate derivanti da Gestioni speciali	331.515	100,00	373.479	100	12,66	300.219	100,00	-19,62	541.487		80,36
Partite di giro	151.661		149.848		-1,20	165.423		10,39	190.871		15,38
Totale entrate	10.369.632		11.953.532		15,27	13.123.697		9,79	16.676.439		27,07

USCITE	2013	Inc 2013	2014	Inc 2014	Var% 14/13	2015	Inc 2015	Var 15/14	2016	Inc 2016	Var% 2016/15
per organi dell'Ente	62.200	0,61	58.612	0,55	-5,77	53.643	0,44	-8,48	60.405	0,40	12,60
per il personale in attività di servizio	374.491	3,69	374.228	3,49	-0,07	442.824	3,60	18,33	434.179	2,88	-1,95
per acquisto beni consumo e servizi	8.453.609	83,21	9.414.845	87,78	11,37	10.269.270	83,48	9,08	12.773.034	84,70	24,38
prestazioni istituzionali	230.928	2,27	172.004	1,60	-25,52	536.088	4,36	211,67	358.562	2,38	-33,12
oneri finanziari	21.091	0,21	2.514	0,02	-88,08	42.361	0,34	1.585,00	781	0,01	-98,16
oneri tributari	666.091	6,56	429.009	4,00	-35,59	661.462	5,38	54,18	972.142	6,45	46,97
non classificabili in altre voci	351.018	3,46	274.152	2,56	-21,90	295.636	2,40	7,84	481.668	3,19	62,93
Totale uscite correnti	10.159.428	100,00	10.725.364	100,00	5,57	12.301.286	100,00	14,69	15.080.770	100,00	22,60
Totale uscite in c/capitale	192.962	100,00	405.400	100,00	110,09	228.012		-43,76	461.790		102,53
Entrate derivanti da Gestioni speciali	361.515	100,00	396.018	100,00	9,54	313.262		-20,90	553.487		76,69
Partite di giro	151.661	1,40	149.848	1,28	-1,20	165.423		10,39	190.871		15,38
Totale uscite	10.865.568		11.676.629		7,46	13.007.982		11,40	16.286.917		25,21

Risultati gestionali finanziari	2013	2014	Var.% 14/13	2015	Var.% 14/15	2016	Var.% 16/15
<i>Avanzo/disavanzo finanziario</i>	-495.935	276.903	155,83	115.714	-58,21	389.521	236,62
<i>Avanzo/disavanzo gestione corrente</i>	-295.935	695.441	335,00	356.769	-48,70	840.160	135,49
<i>Avanzo/disavanzo gestione c/capitale</i>	-170.000	-22.521	86,75	-228.012	-912,44	-438.639	-92,38

Il rendiconto finanziario evidenzia nel triennio risultati finanziari sempre positivi, pari a 276.903 euro nel 2014, 115.714 euro nel 2015 e 389.521 euro nel 2016.

Gli avanzi scaturiscono dalla somma algebrica dei risultati positivi di parte corrente (695.441 euro nel 2014, che ribalta il dato negativo del 2013, 356.769 euro nel 2015 e 840.160 euro nel 2016) e di quelli sempre negativi, nonché in progressivo peggioramento, della gestione in conto capitale (-22.521 nel 2014, -228.012 euro nel 2015 e -438.639 euro nel 2016). Questi conseguono alla mancata copertura delle spese di investimento con entrate della medesima natura, del tutto assenti nel 2015 e trascurabili nel 2014 (9.400 euro) e nel 2015 (23.151 euro), tutte provenienti da trasferimenti pubblici.

L'Ente, come risulta dai dati esposti dipende, per la parte corrente, soltanto per il 25,44 per cento nel 2014, per il 22,07 per cento nel 2015 e per il 16,58 per cento nel 2016 dai trasferimenti statali mentre sono irrilevanti quelli degli altri enti pubblici territoriali (0,33 per cento nel 2014, 0,05 per cento nel 2015 e 0,04 per cento nel 2016)

Le entrate derivanti dalla “vendita di beni e dalla prestazione di servizi”, rappresentano la voce avente la maggiore incidenza sulle entrate correnti, in crescita nel triennio.

In particolare, essi derivano dai versamenti effettuati dal Consorzio Ambiente Turismo Impresa 5 Terre per la vendita delle carte “cinque Terre Card” e “cinque Terre Card Treno” in esecuzione del contratto di appalto di cui si è detto, nonché anche da altre entrate tra cui quelle derivanti da una convenzione sottoscritta con Trenitalia s.p.a.

Le entrate derivanti da redditi patrimoniali, che nel 2015 e nel 2016 sono irrilevanti, si sono incrementate di circa 37 volte nel 2014 rispetto al 2013 per effetto della vendita di alcuni automezzi di proprietà del Parco, ammontando in detto esercizio a 114.155 euro.

Le entrate in conto capitale sono costituite, nel 2014, da contribuzioni della Regione Liguria, in contrazione rispetto al 2013 del 59,06 per cento; nel 2016 sono formate da contributi di altri enti pubblici per finanziare specifici progetti (in particolare, per il progetto comunitario “RE-LIFE”³⁷, 17.161 euro).

In relazione alle uscite correnti, la quota relativa agli organi, diminuita nel 2014(-5,77 per cento) e nel 2015, (-8,48 per cento), aumenta poi nel 2016 del 12,60 per cento, assestandosi sul valore finale di 60.405 euro.

³⁷ Il progetto mira a reintrodurre un mollusco, la “patella ferruginea” nelle Aree protette liguri.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi sono in aumento negli esercizi in esame, passando da 9.414.845 euro nel 2014 a 10.269.270 nel 2015 ed infine a 12.773.034 nel 2016; esse incidono in misura sempre superiore all'80 per cento del totale delle uscite correnti (precisamente nel 2014 per l'87,78 per cento, nel 2015 per l'83,48 per cento e nel 2016 per l'84,70 per cento).

La voce più rilevante di tale categoria è costituita dal capitolo avente ad oggetto "spese correlate ai servizi, fruizione territoriale, iniziative economiche, mobilità, promozione, articoli destinati alla vendita" le quali ammontano a 8.092.288 euro nel 2014, a 9.007.922 euro nel 2015, a 11.602.282 euro nel 2016; l'Ente, nella nota integrativa 2016, fa presente che gli impegni su tale capitolo sono correlati agli incassi derivanti dalla vendita delle carte turistiche.

In sede istruttoria ha inoltre precisato che si tratta principalmente delle spese derivanti dal contratto di appalto dei servizi turistici ed accessori del parco e dell'area marina, nonché dagli importi per i servizi di trasporto pubblico locale all'interno del parco da riconoscere all'Amministrazione provinciale di La Spezia e a Trenitalia sulla base delle convenzioni in atto, comprese quelle per il trasporto gratuito dei possessori delle carte turistiche.

Questa Corte, nel richiamare il principio contabile dell'unità del bilancio gestionale che impone che tutte le entrate siano indistintamente destinate al finanziamento delle spese di bilancio senza vincoli di destinazione, non può esimersi dal rilevare che la capacità di autofinanziamento dell'Ente è comunque di fatto condizionata dagli impegni di spesa scaturenti dal contratto di appalto del 2013 e dalle ulteriori convenzioni in essere, che determinano un notevole grado di rigidità del bilancio.

Per quanto riguarda le spese per prestazioni istituzionali, esse sono diminuite nel 2014 del 25,52 per cento (da 230.928 euro a 172.004 euro), aumentate di oltre il triplo nel 2015 (536.088 euro) e di nuovo in flessione del 33,12 per cento nel 2016, attestandosi a 358.562 euro.

L'analisi delle uscite per prestazioni istituzionali è rappresentata nella seguente tabella.

Tab. 135 - P.N. delle Cinque Terre - Uscite per prestazioni istituzionali

	2013		2014		Var % 2014/13	2015		Var % 2015/14	2016		Var % 2016/15
	Imp	Inc	Imp	Inc		Imp	Inc		Imp	Inc	
Fondo per borse di studio e attività di ricerca	0	0,0	29.334	17,1	100,00	25.000	4,7	-14,77	60.000	16,7	140,00
Abbattimenti collettivi e danni fauna	85.684	37,1	75.000	43,6	-12,47	89.117	16,6	18,82	90.000	25,1	0,99
Spese per l'organizzazione di campi di attività naturalistica, stage, ecc...	105.000	45,5	-	-	-	206.203	38,5			0,0	-100,00
Attività relative al bilancio di sostenibilità	-	-	20.000	11,6	-100,00	35.000	6,5	75,00		0,0	-100,00
Attività e iniziative di carattere istituzionale	31.765	13,8	38.185	22,2	20,21	53.941	10,1	41,26	59.962	16,7	11,16
Quote associative diverse	8.480	3,7	9.485	5,5	11,85	9.000	1,7	-5,11	8.600	2,4	100,00
Attività per l'avvio e la gestione dell'approvazione del piano del parco	-		-			117.826	22,0		140.000	39,0	18,82
TOTALE	230.929	100,0	172.004	100,0	-25,52	536.087	100,0	211,67	358.562	100,0	-33,12

Tra le spese istituzionali di gran lunga prevalenti nel 2014 (43,6 per cento del totale) vi sono quelle relative agli “abbattimenti collettivi e danni fauna”, mentre nel 2015 quelle per “l'organizzazione di campi di attività naturalistica” (38,5 per cento del totale) e per “l'attività per l'avvio e la gestione dell'approvazione del piano del parco e del SIRC” (22 per cento del totale); nel 2016 quelle per “abbattimenti collettivi e danni fauna” (25,1 per cento del totale) e per “l'attività per l'avvio e la gestione dell'approvazione del piano del parco e del SIRC” (39 per cento del totale).

Con riferimento a tale ultima spesa, contabilizzata tutta tra i residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2016, l'Ente ha comunicato (nota del 30 novembre 2015) che “*nell'attesa della nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sono state intraprese azioni volte alla raccolta di dati ed informazioni propedeutiche ed indispensabili per la definizione del Piano del Parco*” “ed in particolare di avere affidato all'Università di Genova l'incarico per la realizzazione di carte tematiche dell'area del parco.

Le uscite per investimenti nel 2014 sono state pari a 405.400 euro nel 2015 a 228.012 euro e nel 2016 a 461.790 euro; in relazione a tale aggregato di spesa, gli impegni finanziariamente più rilevanti, pari a 356.000 euro nel 2014, a 228.000 euro nel 2015 e a 149.819 euro nel 2016 riguardano la riqualificazione paesistica per il miglioramento dei sentieri, dei terrazzamenti e della fruizione territoriale delle Cinque Terre.

Gestione speciale Area marina protetta

La seguente tabella espone i dati finanziari della gestione speciale.

Tab. 136 - P.N. delle Cinque Terre - Dati finanziari della gestione speciale

	2013	2014	Var. % 2014/13	2015	Var. percentuale 2015/14	2016	Var. percentuale 2016/15
ENTRATE							
- Contributo ordinario del MATTM per AMP	176.968	209.990	18,66	236.858	12,79	147.351	-37,79
- Recuperi e rimborsi diversi	-	-	-	5.124	-	-	-100,00
- Proventi da sanzioni per violazioni in AMP	1.332	489	-63,29	3.797	676,57	11.600	205,47
- Entrate per diritti di segreteria	-	-	-	13.439	-	25.426	89,20
- Contributo in c/capitale per AMP	153.215	163.000	6,39	41.000	-74,85	357.109	771,00
Totale Entrate	331.515	373.479	12,66	300.219	-19,62	541.487	80,36
SPESE							
- Funzionamento ordinario dell'AMP	244.559	233.018	-4,72	272.262	16,84	196.378	-27,87
- Spese straordinarie per il funzionamento dell'AMP	116.955	163.000	39,37	41.000	-74,85	357.109	771,00
Totale Spese	361.514	396.018	9,54	313.262	-20,90	553.487	76,69
Saldo	-29.999	-22.539	24,87	-13.043	42,13	-12.000	7,99

La gestione speciale chiude tutti i tre esercizi in esame con un risultato finanziario complessivo in disavanzo, sia pure in progressiva contrazione (-24,87% nel 2014, -42,13% nel 2015 e -7,99 % nel 2016).

L'ammontare totale delle entrate registra un *trend* oscillante, in aumento nel 2014 (+12,66%), in diminuzione nel 2015 (-19,62%) e poi di nuovo in sensibile crescita nel 2016 (+80,36%), passando da 373.479 euro nel 2014 a 541.487 euro nel 2016; tale ultimo dato è formato per 357.109 euro da contributi in conto capitale erogati dal MATTM, aumentati di oltre otto volte e destinati principalmente a realizzare le dotazioni strutturali, a sistemare gli accessi a mare, all'intervento di valorizzazione del santuario dei cetacei.

Il contributo ordinario assegnato dal MATTM per il funzionamento dell'Area protetta nel corso del triennio registra un incremento nel 2014 (+18,66%) e nel 2015(+12,79%), mentre nel 2016 è diminuito del 37,79%, assestandosi a 147.351 euro.

Le entrate per diritti di segreteria, previste dal regolamento di organizzazione del 2015 (per il rilascio delle autorizzazioni ad attività di ricerca scientifica, di osservazione delle balene “*whale-watching*” ecc), sono aumentate sensibilmente, (89,20 %) nel 2016 ed ammontano a 25.426 euro.

Le spese hanno seguito lo stesso andamento delle entrate e pertanto risultano in aumento nel 2014 (+9,54 per cento), in diminuzione nel 2015 (-20,90 per cento) e poi di nuovo in sensibile crescita nel 2016 (+76,69 per cento), passando da 396.018 euro del 2014 a 553.487 euro del 2016; in particolare, le spese straordinarie passano da 163.000 euro del 2014 a 357.109 euro del 2016; le spese per la manutenzione ordinaria sono invece in contrazione, passando da 233.018 nel 2014 a 196.378 nel 2016, ed afferiscono principalmente alla gestione del battello spazzamare.

Limiti legislativi di spesa

Come risulta dalle note di approvazione del MEF, l'Ente ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di riduzioni di spesa e ha effettuato versamenti al bilancio dello Stato per 134.152 euro nel 2014 (3.000 euro ai sensi dell'art. 67, c.6. del d.l. n. 112/2008, conv. nella l. n. 133/2008, 12.031 ai sensi dell'art. 61, c. 17 del d.l. n. 112/2008, conv. nella l. n. 133/2008 e 119.121 euro ai sensi dell'art. 6, c. 21, del d.l. n. 78/2010, conv. nella l. n. 133/2008), e per 128.136 euro sia nel 2015 che nel 2016 (2.700 euro ai sensi dell'art. 67, c. 6. del d.l. n. 112/2008, conv. nella l. n. 133/2008, 6.015 euro ai sensi dell'art. 61, c. 17 del d.l. n. 112/2008, conv. nella l. n. 133/2008 e 119.421 euro ai sensi dell'art. 6, c. 21, del d.l. n.78/2010, conv. nella l. n.133/2008).

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, allegato ai consuntivi 2015 e 2016, è di 27,39 giorni nel 2014, di -11,79 giorni nel 2015 e di -11,07 giorni nel 2016, in progressiva diminuzione; esso è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente".

6.2. - La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati della situazione amministrativa nel triennio in esame, unitamente al 2013 a fini comparativi.

Tab. 137 - P.N. delle Cinque Terre - Situazione amministrativa

	2013		2014		2015		2016	
Consistenza di cassa inizio esercizio		3.367.790		1.786.535		2.337.589		2.911.519
Riscossioni								
c/competenza	9.773.747		11.531.261		12.852.538		16.164.526	
c/residui	1.558.261	11.332.008	1.956.872	13.488.133	483.211	13.335.749	136.560	16.301.086
Pagamenti								
c/competenza	9.143.128		9.636.099		10.581.716		13.591.261	
c/residui	3.770.134	12.913.262	3.300.981	12.937.080	2.180.103	12.761.819	2.008.696	15.599.956
Consistenza di cassa fine esercizio		1.786.536		2.337.588		2.911.519		3.612.648
Residui attivi:								
degli esercizi precedenti	9.295.360		7.760.911		7.400.176		5.526.002	
dell'esercizio	595.886	9.891.246	422.271	8.183.182	271.158	7.671.334	511.913	6.037.915
Residui passivi:								
degli esercizi precedenti	9.424.968		7.635.729		6.596.077		6.081.343	
dell'esercizio	1.722.440	11.147.408	2.040.531	9.676.260	2.426.266	9.022.343	2.695.657	8.777.000
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		530.374		844.510		1.560.510		873.564

Le risultanze finali dei rendiconti evidenziano un avanzo di amministrazione in aumento (+59,22 per cento) sia nel 2014 (844.510 euro) che nel 2015 (1.560.510 euro), rispettivamente del 59,22 per cento e dell'84,90 per cento, mentre nel 2016 diminuisce (- 44,02 per cento) in conseguenza soprattutto della contrazione dei residui attivi e si attesta al valore di 873.564 euro.

La quota vincolata dell'avanzo è pari nel 2014 a 220.127 euro (54.557 euro al Tfr); nel 2015 a 103.423 euro, (77.557 euro al TFR); nel 2016 a 129.464 euro (100.557 euro al TFR).

La consistenza di cassa a fine esercizio registra un andamento di costante aumento ed ammonta a 2.337.588 euro nel 2014, a 2.911.519 euro nel 2015 ed a 3.612.648 euro nel 2016; di tale importo, il saldo di cassa della gestione speciale relativa all'Area marina protetta risulta nel 2014 e nel 2015 positivo (rispettivamente, 117.224 euro e 109.441 euro) mentre diventa negativo nel 2016 (-34.766 euro).

6.3. - La gestione dei residui

La seguente tabella evidenzia l'ammontare complessivo dei residui nel triennio in esame (unitamente al 2013 a fini comparativi).

Tab. 138 - P.N. delle Cinque Terre - Situazione dei residui

RESIDUI ATTIVI	2013	2014	Var.% 2014/2013	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
Residui al 1° gennaio	10.922.160	9.891.245	-9,44	8.183.182	-17,27	7.671.335	-6,25
Residui cancellati	68.540	173.462	153,08	299.795	72,83	2.008.773	570,05
Residui riscossi	1.558.260	1.956.872	25,58	483.211	-75,31	136.560	-71,74
Risultato gestione residui	9.295.360	7.760.911	-16,51	7.400.176	-4,65	5.526.002	-25,33
Residui esercizio	595.885	422.271	-29,14	271.158	-35,79	511.913	88,79
Residui al 31 dicembre	9.891.245	8.183.182	-17,27	7.671.335	-6,25	6.037.915	-21,29

RESIDUI PASSIVI	2013	2014	Var.% 2014/2013	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
Residui al 1° gennaio	13.386.538	11.147.407	-16,73	9.676.260	-13,20	9.022.343	-6,76
Residui cancellati	191.436	210.697	10,06	900.079	327,19	932.304	3,58
Residui pagati	3.770.134	3.300.981	-12,44	2.180.103	-33,96	2.008.696	-7,86
Risultato gestione residui	9.424.968	7.635.729	-18,98	6.596.077	-13,62	6.081.343	-7,80
Residui esercizio	1.722.439	2.040.531	18,47	2.426.266	18,90	2.695.657	11,10
Residui al 31 dicembre	11.147.407	9.676.260	-13,20	9.022.343	-6,76	8.777.000	-2,72

I residui attivi registrano un andamento di costante decremento, ammontando a 8.183.182 euro nel 2014 (-17,27 per cento), a 7.671.335 euro nel 2015 (-6,25 per cento) ed a 6.037.915 nel 2016 (-21,29 per cento); su di essi la quota più elevata è rappresentata dalla massa proveniente dalle gestioni pregresse.

Essi composti in elevatissima percentuale (90,11 nel 2014, 95,31 nel 2015 e 88,53 nel 2016) da partite correnti e tra queste un'incidenza molto elevata è data da quelli formati sul capitolo dove sono contabilizzati i proventi derivanti dalla vendita di servizi turistici (7.111.694 euro nel 2014, 7.138.272 euro nel 2015, 5.201.835 euro nel 2016); inoltre nel 2016, risultano eliminati su detto capitolo residui per l'elevato importo di 2.003.732 euro.

Si tratta, come spiegato nella nota integrativa, quasi integralmente da accertamenti di somme a credito provenienti sia da esercizi anteriori alla gestione commissariale (2008, 2009 e 2010) sia dalla gestione commissariale (2011), nei confronti di tre cooperative, per due delle quali sono intervenuti anche piani di rientro sottoscritti dal Commissario con i loro legali rappresentanti.

Anche i residui passivi si riducono nel triennio, del 13,20 per cento nel 2014, del 6,76 per cento nel 2015 e del 2,72 per cento nel 2016, attestandosi a 8.777.000 euro.

Questi ultimi provenivano nell'esercizio 2014 per il 23,95 per cento da uscite correnti, per il 71,28 per cento da uscite in conto capitale e per la restante parte, pari al 4,78 per cento dalle gestioni speciali, mentre nel 2015 e nel 2016 il divario tra residui passivi correnti e in c/capitale si è andato

affievolendo e alla fine dell'esercizio 2016 il peso dei residui è per il 39,29 per cento da uscite correnti, per il 52,31 per cento da uscite in c/capitale e per l'8,40 per cento da gestioni speciali.

Questa Corte, in considerazione dell'elevato ammontare dei residui, sia attivi che passivi, richiama l'attenzione dell'Ente sulla necessità di proseguire nell'attento monitoraggio in ordine alla sussistenza delle ragioni di credito e di debito, tenuto conto anche della natura in larga misura corrente dei residui, con particolare attenzione a quelli derivanti dalla gestione dei servizi turistici, al fine di ricondurli entro una soglia fisiologica.

Tab. 139 - P.N. delle Cinque Terre - Analisi per titoli del totale residui attivi a fine esercizio

	2013	Inc 2013	2014	Inc 2014	Var.% 14/13	2015	Inc 2015	Var.% 15/14	2016	Inc 2016	Var % 16/15
Residui da entrate correnti	7.550.864	76,34	7.373.720	90,11	-2,35	7.311.374	95,31	-0,85	5.345.650	88,53	-26,89
Residui da entrate in c/capitale	1.431.493	14,47	325.808	3,98	-77,24	9.400	0,12	-97,11	23.151	0,38	146,29
Residui da entrate per Gestioni speciali	903.548	9,13	483.654	5,91	-46,47	350.441	4,57	-27,54	668.994	11,08	90,90
Residui per partite di giro	5.340	0,05	0	0,00	-100,00	120	0,00		120	0,00	0,00
TOTALE	9.891.245	100,00	8.183.182	100,00	-17,27	7.671.335	100,00	-6,25	6.037.915	100,00	-21,29

Tab. 140 - P.N. delle Cinque Terre - Analisi per titoli del totale residui passivi a fine esercizio

	2013	Inc 2013	2014	Inc 2014	Var.% 14/13	2015	Inc 2015	Var.% 15/14	2016	Inc 2016	Var.% 16/15
Residui da uscite correnti	2.180.260	19,56	2.317.156	23,95	6,28	3.040.531	33,70	31,22	3.448.592	39,29	13,42
Residui da uscite in c/capitale	8.218.900	73,73	6.896.840	71,28	-16,09	5.540.562	61,41	-19,67	4.591.371	52,31	-17,13
Residui da uscite per gestioni speciali	742.907	6,66	462.222	4,78	-37,78	441.130	4,89	-4,56	736.916	8,40	67,05
Residui per partite di giro	5.340	0,05	42	0,00	-99,22	120	0,00	187,77	120	0,00	0,00
TOTALE	11.147.407	100,00	9.676.260	100,00	-13,20	9.022.343	100,00	-6,76	8.777.000	100,00	-2,72

Gestione speciale Area marina protetta

Per quanto concerne la gestione speciale dell'Area marina protetta nel periodo oggetto del presente referto, come emerge dalle seguenti tabelle, i residui attivi finali della gestione speciale al termine del triennio in esame registrano un aumento, passando da 483.654 euro nel 2014 a 668.994 euro nel 2016, pur avendo nel 2015 subito una flessione del 27,54 per cento (350.441 euro).

Tab. 141 - P.N. delle Cinque Terre - Residui attivi gestione speciale Area marina protetta

RESIDUI ATTIVI	2013	2014	Var. % 2014/13	2015	Var. % 2015/14	2016	Var. % 2016/15
Residui a inizio esercizio	766.260	903.548	17,92	483.654	-46,47	350.441	-27,54
Riscossi	35.024	581.053	1.559,02	214.183	-63,14	40.000	-81,32
Da riscuotere da esercizi precedenti	730.000	320.654	-56,07	269.441	-15,97	310.441	15,22
Variazioni in +/-	-1.236	-1.841	48,92	-31	-98,33	0	-100,00
Da riscuotere da esercizio corrente	173.548	163.000	-6,08	81.000	-50,31	358.553	342,66
Totale	903.548	483.654	-46,47	350.441	-27,54	668.994	90,90
RESIDUI PASSIVI	2013	2014	Var % 2014/13	2015	Var % 2015/14	2016	Var % 2016/15
Residui a inizio esercizio	862.340	742.907	-13,85	462.222	-37,78	441.130	-4,56
Pagati	331.174	374.271	13,01	199.204	-46,78	116.193	-41,67
Provenienti da esercizi precedenti	528.410	366.242	-30,69	252.624	-31,02	324.937	28,62
Variazioni in +/-	-2.757	-2.395	-13,12	-10.393	334,00	-1	-99,99
Provenienti da esercizio corrente	214.497	95.980	-55,25	188.506	96,40	411.980	118,55
Totale	742.907	462.222	-37,78	441.130	-4,56	736.916	67,05

Anche i residui passivi sono aumentati nel triennio oggetto del presente referto, passando da 462.222 euro nel 2014 a 736.916 nel 2016 (-4,56 per cento nel 2015, +67,05 per cento nel 2016).

I pagamenti in conto residui ammontano, nel 2016, a 116.193 euro, di cui 91.977 euro (il 79,16 per cento) sono stati pagati per il funzionamento ordinario dell'AMP, mentre il resto proviene da spese straordinarie.

6.4. - Il conto economico

La seguente tabella espone le risultanze del conto economico nel triennio in esame, unitamente al 2013 a fini comparativi.

Tab. 142 - P.N. delle Cinque Terre - Conto economico

	2013	2014	Var.% 2014/2013	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
- proventi e corrispettivi prestazioni e/o servizi	7.159.251	8.329.390	16,34	9.828.974	18,00	13.263.541	34,94
- altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi	3.852.235	4.073.829	5,75	4.173.167	2,44	4.016.368	-3,76
TOTALE (A)	11.011.486	12.403.219	12,64	14.002.141	12,89	17.279.909	23,41
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	10.300	11.619	12,81	2.372	-79,59	9.931	318,68
- per servizi	8.551.242	9.423.373	10,20	10.655.656	13,08	12.939.334	21,43
- per godimento di beni di terzi	122.995	122.523	-0,38	122.331	-0,16	122.331	0,00
- per il personale	451.691	455.652	0,88	519.467	14,01	517.584	-0,36
- ammortamenti e svalutazioni	1.151.074	985.730	-14,36	1.344.542	36,40	1.359.359	1,10
- oneri diversi di gestione	351.018	303.486	-13,54	320.636	5,65	541.668	68,94
TOTALE (B)	10.638.320	11.302.383	6,24	12.965.004	14,71	15.490.207	19,48
Differenza tra valore e costi produzione	373.166	1.100.836	195,00	1.037.137	-5,79	1.789.702	72,56
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
- proventi da partecipazioni							
- proventi diversi dai precedenti	3.083	3.316	7,56	455	-86,28	381	-16,26
- altri proventi finanziari							
- interessi e altri oneri finanziari	21.091	2.514	-88,08	42.361	1.585,00	781	-98,16
TOTALE (C)	-18.008	802	104,45	-41.906	-5.325,19	-400	99,05
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZ.							
- rivalutazioni							
- svalutazioni							
TOTALE (D)	0	0					
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
- proventi non iscrivibili al riquadro A)							
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)							
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	254.289	252.721	-0,62	434.890	72,08	103.765	-76,14
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	74.199	303.173	308,59	1.051.533	246,84	2.839.939	170,08
TOTALE (E)	180.090	-50.452	-128,01	-616.643	1.122,24	-2.736.174	343,72
Risultato prima delle imposte	535.248	1.051.186	96,39	378.588	-63,98	-946.872	-350,11
Imposte dell'esercizio	666.093	429.008	-35,59	661.462	54,18	972.142	46,97
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	-130.845	622.178	575,51	-282.874	-145,47	-1.919.014	-578,40

L'esercizio 2014 chiude con un avanzo pari a 622.178 euro, che ribalta il dato negativo del 2013 (-130.845 euro). Tale avanzo va ascritto al netto incremento del saldo della gestione operativa

(quasi triplicatosi rispetto al 2013) dovuto all'aumento del valore della produzione (+12,64 per cento) - in particolare, soprattutto dei proventi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, cresciuti del 16,34 per cento -, assorbito solo parzialmente dall'aumento dei costi di produzione (+6,24 per cento).

Il saldo della gestione finanziaria è stato positivo, sia pure per un importo esiguo (802 euro) mentre quello della gestione straordinaria è negativo, (pari a 50.452 euro), in netto peggioramento rispetto al dato, positivo, del 2013 (-128,01 per cento).

Invece l'esercizio finanziario 2015 chiude con un disavanzo economico di 282.874 euro, dovuto al risultato negativo delle partite straordinarie (-616.643 euro) e della gestione finanziaria (-41.906 euro). Resta invece positivo il dato della gestione caratteristica, sia pure in leggera contrazione rispetto al 2014, pari a 1.037.137 euro.

Il disavanzo economico aumenta considerevolmente nel 2016, assestandosi a 1.919.014 euro, per effetto del sensibile peggioramento del risultato della gestione straordinaria (-2.736.174 euro), solo parzialmente compensato dal dato positivo, ed in forte crescita (+72,56 per cento), della gestione operativa (1.789.702 euro), quest'ultimo scaturente dal notevole incremento, di circa 3 mln, del valore della produzione in relazione, come si legge nella nota integrativa, al maggior afflusso turistico nel territorio del Parco ed all'aumento del prezzo delle *Cinque Terre card*.

Va evidenziato che il dato negativo della gestione straordinaria 2015 e 2016 è costituito anche da economie di spesa in conto capitale e della contabilità speciale dell'Area marina protetta (751.738 euro nel 2015 e 831.167 euro nel 2016), finanziate con contribuzioni pubbliche già contabilizzate in termini di proventi, con conseguente incremento dei risconti passivi nello stato patrimoniale.

6.5. - Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella viene esposta la situazione patrimoniale nei tre esercizi in esame.

Tab. 143 - P.N. delle Cinque Terre - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2013	2014	Var.% 14/13	2015	Var.% 15/14	2016	Var.% 16/15
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubb. per la partecipaz. al patrimonio iniziale							
TOTALE A)	0	0					
B) IMMOBILIZZAZIONI							
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	8.643.145	10.117.588	17,06	10.302.152	1,82	9.987.722	-3,05
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	1.256.364	1.070.644	-14,78	708.443	-33,83	501.027	-29,28
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>							
TOTALE B)	9.899.509	11.188.232	13,02	11.010.595	-1,59	10.488.749	-4,74
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
<i>I. Rimanenze</i>							
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>							
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.							
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubb.	2.449.708	854.462	-65,12	526.650	-38,36	826.951	57,02
5) Crediti verso altri	7.436.198	7.328.720	-1,45	7.144.565	-2,51	5.210.845	-27,07
6) Crediti diversi	5.340	0		120		120	
<i>III. Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</i>							
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	1.786.535	2.337.589	30,84	2.911.519	24,55	3.612.648	24,08
TOTALE C)	11.677.781	10.520.771	-9,91	10.582.854	0,59	9.650.564	-8,81
D) RATEI E RISCOINTI							
TOTALE D)	0	0		0		0	
TOTALE ATTIVO	21.577.290	21.709.003	0,61	21.593.449	-0,53	20.139.313	-6,73
PASSIVITA'							
A) PATRIMONIO NETTO							
<i>I. Fondo di dotazione</i>							
<i>VIII. Avanzi (disav.) econom. portati a nuovo</i>	7.130.578	6.999.733	-1,83	7.621.911	8,89	7.339.037	-3,71
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	-130.845	622.178	575,51	-282.874	-145,47	-1.919.015	578,40
TOTALE A)	6.999.733	7.621.911	8,89	7.339.037	-3,71	5.420.022	-26,15
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE							
TOTALE B)	0	0		0			
C) FONDI PER RISCHI E ONERI							
TOTALE C)	0	0		0			
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31.745	54.557	71,86	77.557	42,16	100.557	29,66
TOTALE D)	31.745	54.557	71,86	77.557	42,16	100.557	29,66
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione di importi esigibili oltre l'esercizio							
5) debiti verso i fornitori							
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici							
12) debiti diversi	2.185.600	2.317.198	6,02	3.040.651	31,22	3.448.712	13,42
TOTALE E)	2.185.600	2.317.198	6,02	3.040.651	31,22	3.448.712	13,42
F) RATEI E RISCOINTI	12.360.212	11.715.337		11.136.204	-4,94	11.170.022	0,30
TOTALE F)	12.360.212	11.715.337	-5,22	11.136.204	-4,94	11.170.022	0,30
TOTALE PASSIVO	14.577.557	14.087.092	-3,36	14.254.412	1,19	14.719.291	3,26
TOTALE PASSIVO E NETTO	21.577.290	21.709.003	0,61	21.593.449	-0,53	20.139.313	-6,73